

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATA NEL 2005



# il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO IX - N. 11

SETTEMBRE 2015

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ **349 7234200** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

## Il 12 settembre 2015 nella pista ippica "Is pariglias siliquesi" Un'estate siliquese ricca di eventi

■ **L'ESTATE SILIQUESA 2015** è stata caratterizzata sinora da una serie di eventi organizzati dalle associazioni locali col patrocinio dell'amministrazione comunale. Nel mese di luglio oltre all'animazione per bambini in programma dall'8 al 31 luglio al campo sportivo comunale, si sono svolti i tornei di beach volley (organizzato dalla polisportiva Olympia) e beach soccer (da 14 al 25 luglio) organizzato dall'associazione dilettantistica Arsd Siliqua 2015, e la terza edizione del torneo di basket "Bixinaus 2015" (dal 26 luglio al 5 agosto) organizzato dall'associazione dilettantistica Basket Siliqua presso l'anfiteatro comunale. A seguire, l'8 agosto, c'è stato un intrattenimento musicale nel piazzale parrocchiale, organizza-

to dal comitato Santa Margherita. Poi, dal 28 agosto al 6 settembre, nello spiazzo antistante la scuola materna di San Giuseppe, ci sarà la manifestazione "Impari": cantando, ballando, recitando e suonando, a cura dell'associazione Pro loco locale.

**IL 12 SETTEMBRE**, alle ore 17,00, nella pista ippica in località "Is Argiolas", ci saranno Is pariglias siliquesi a cura del Circolo Ippico "Su Casteddu". Mentre il 13 settembre negli impianti sportivi con inizio alle ore 17,00: gimkana veloce di cavalli, organizzata anch'essa dal Circolo Ippico. L'estate siliquese continuerà il 13 settembre al Montegratico, ore 18,30, col coro polifonico femminile siliquese "Cantu e sentimentu" con l'evento de-

nominato "Poesias, Contus.. Musica po su Coru". Poi, dal 18 al 21 settembre, in occasione della festa di Santa Margherita d'Antiochia ci saranno le seguenti manifestazioni: il 18 all'anfiteatro comunale, alle ore 22,00, **Annalisa Minetti** in concerto; il 19 nella chiesa campestre di Santa Margherita, serata musicale "Le Rose Rosse". Il 20 sempre nella chiesa campestre di Santa Margherita, ore 21,30, serata musicale ed estemporanea di pittura col pittore **Enrico Ibba**. Il 21 all'anfiteatro comunale, ore 21,30, spettacolo di cabaret con **Cristian Cocco** e il suo gruppo. Infine, dal 14 al 27 settembre, presso gli impianti sportivi un torneo di tennis organizzato dalla Polisportiva Acquafredda. ■ **ROBERTO COLLU**



**IL PRESENTE** giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

**La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.**

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200**  
**E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

**Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:** Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Michele Antonio Corona, Carmen Salis, Ettore Massa, Marco Piras.

**Grafica e impaginazione a cura di:** Roby Collu  
**Foto:** Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

**Tiratura: 300 copie.**

**Stampe:** Stampato il 26 Agosto 2015, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

**LE SPESE** di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

## Rubrica religiosa, a cura di Michele Antonio Corona

### LA LEGGE FU UN PEDAGOGO CHE CONDUCEVA A CRISTO

■ **IL DOPPIO RUOLO** del pedagogo antico, educativo e preparatorio, è analogamente attribuito alla Legge Mosaica. Essa è stata consegnata come primo passo verso la costituzione di un popolo scelto, eletto e santo. Israele è stato accompagnato dalla Legge nel cammino di formazione ed educazione. Ma le prescrizioni non potevano essere il fine ultimo per la santificazione del popolo. Diremmo, con altra metafora, che lo studio della grammatica è solo il primo passo verso l'acquisizione di una qualsiasi formazione culturale. Lo studio elementare delle vocali e delle consonanti non fine a se stesso, ma è il primo gradino di un cammino ulteriore. Così anche l'osservanza della Legge non poteva essere la mèta, ma doveva condurre ogni israelita all'obbedienza della parola di Dio. Questo concetto è stato sicuramente uno dei cardini della predicazione di Gesù, evidente nel discorso della Montagna (Mt 5-7).

**PAOLO PRECISA:** "La legge è dunque contro le promesse di Dio? Impossibile! Se infatti fosse stata data una legge capace di

conferire la vita, la giustificazione scaturirebbe davvero dalla legge" (Gal 3,21). Perciò la critica cristiana non è sul valore della Legge – non contraria alle promesse di Dio – ma sul suo ruolo non definitivo. La Legge è stata fondamentale nel compito di formare il credente nella conoscenza dell'opera di Dio, nel culto, nella morale, nel rispetto sociale, nel ringraziamento e nella lode, nell'attesa del Messia. Da Gesù Cristo in poi, la Legge



ha ceduto il passo al dono definitivo della fede e della redenzione gratuita. Come il pedagogo abbandonava il suo educato per farlo entrare nella vita responsabile, così la Legge perdeva il peso unico e necessario a favore della logica dell'amore predicata e vissuta da Gesù. "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento" (Mt 5,17). Gesù non ha

voluta scalzare la Torah – che è parola di Dio rivelata – ma ha ridimensionato il suo ruolo e la sua importanza nella logica dell'attenzione all'uomo. "E' stato scritto... ma io vi dico" è una delle frasi tipiche del discorso di Gesù sulla Legge nel vangelo di Matteo (cap. 5).

**IL PEDAGOGO** non era superfluo, ma il suo compito non poteva protrarsi oltre un certo tempo e un dato ambito. Come il pedagogo era temuto per le pene corporali che infliggeva, così la legge invitando l'uomo a non compiere il peccato non "era capace di dare la vita". Il compito normativo era di contenimento e non di crescita, di osservanza e non di relazione, di prospettiva e non di adempimento. Paolo chiude: "Così la legge è per noi come un pedagogo che ci ha condotto a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede. Ma appena è giunta la fede, noi non siamo più sotto un pedagogo. Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo" (Gal 3,24-27). Paolo è esempio di interpretazione attualizzante dell'insegnamento di Gesù ■

### CIMITERO DI SILIQUA, ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

**LUNEDI:** Chiuso - **MARTEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00 - **MERCOLEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 - **GIOVEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00 - **VENERDI:** dalle 8,00 alle 12,00 - **SABATO:** Chiuso - **DOMENICA:** dalle 8,00 alle 12,00.

## LA BELLA STORIA DEI DUE GATTINI ABBANDONATI PER STRADA

■ **DUE GATTINI** neonati abbandonati nei giorni scorsi a Siliqua in una scatola di cartone sono in buone mani. A trovarli davanti al portoncino di casa sua era stata una ragazza, **Stefania**, che aveva lanciato un appello su Facebook. «Questa mattina abbiamo messo fuori delle scatole con sfalci verdi per il ritiro della differenziata» - aveva scritto la ragazza - «l'erba è stata ritirata, ma abbiamo trovato una scatola con dentro due gattini, uno di pochi giorni e l'altro forse di qualche settimana. Il piccolo tra l'altro ha ancora gli occhi chiusi. Cercasi urgentemente mamma gatta che lo possa allattare». In poco tempo il problema



si è risolto. Infatti, quello più grandetto lo ha preso (per ora) una signora che sta provvedendo ad allattarlo col biberon, mentre il più piccolino (nella foto, quello più in basso) lo sta allattando la gatta di **Anna** che ha partorito da poco. Grazie all'articolo pub-

blicato su Casteddu Online si è arrivati ad una soluzione in tempi brevi, e soprattutto si è riusciti a salvare i gattini. Una nota di merito per aver ottenuto questo risultato va a **Stefania, Marisa, Laura e Anna** (la padrona della gatta-mamma), che sinora hanno collaborato per salvare le due povere e indifese bestioline, abbandonate per strada. Intanto, su facebook una persona (**Sara** di Iglesias) si è resa disponibile per l'adozione di uno dei micetti, quello più grandetto, mentre **Maura** si è prenotata per adottare l'altro. ■

ROBERTO COLLU

## GABRIELE TOCCO, HA 10 ANNI IL PICCOLO SCRITTORE SILIQUENSE

■ **GABRIELE TOCCO** (nella foto tratta da facebook, insieme ai genitori) è un ragazzino di 10 anni, molto vispo e pieno di fantasia e creatività, che si è voluto cimentare come narratore e scrittore. "Alla ricerca di Voltonero" (nel riquadro la cover) è il titolo della sua opera narrativa che il piccolo scrittore siliquense ha dedicato ai suoi amici. «Dedicato a tutti i miei amici Giulio, Jojo, Kledi, Giulio», ha scritto con la penna a sfera in una pagina prima della prefazione. Sì, infatti, all'inizio del testo c'è anche un breve testo che pone inizio all'opera illustrando alcune caratteristiche del giovane autore: «Gabriele Tocco giovane autore di 10 anni, vulcano di idee e pensieri. Cellule di emozioni in movimento. Intraprende giovanissimo la carriera di narratore e scrittore. Questo è il suo primo testo scritto che - si spera - divenga il primo di una lunga serie». Il libro è in 8 capitoli ed ha 28 pagine, che raccontano le avventure dei suoi amici immersi in un mondo fantastico, tra astronavi, navicelle spaziali, samurai, elfi e draghi. Gabry e la

fidanzata Joio sono i protagonisti della narrazione. Entrano poi in scena altri personaggi di fantasia: i Samurai Kira e Shiba, i cavalieri Giugiu e Kledi, il nonno Kikki, VoltoNero (che da il titolo



al libro), VoltoOscuro (Yorsh), Julius (l'elfo) e Terek.

**GABRIELE** è in vacanza a Siliqua, ma vive in Puglia, a Lecce, con i suoi genitori Monica Assorgia e Fabrizio Tocco, che diversi anni fa hanno lasciato il loro paese per motivi di lavoro. Tra l'al-

tro, fino all'età di 25 anni hanno vissuto a Siliqua ed hanno sempre svolto vita sociale, occupandosi di musica e sport. Entrambi per diversi anni hanno studiato musica e fatto parte della Banda musicale locale. Tutti e due hanno praticato attività sportiva a livello agonistico. Fabrizio ha fatto parte della locale squadra di basket che in quel periodo ha conseguito importanti successi a livello provinciale e regionale. Monica ha praticato tennis ed è stata la più grande tennista del Tennis Club Acquafredda. Prima di lasciare Siliqua, Monica era allenatrice e responsabile del settore mini-basket della Polisportiva Siliqua. Insomma, sembrerebbe che nel dna del giovanissimo "scrittore" Gabriele, ci siano l'intraprendenza e la creatività dei genitori.

ROBERTO COLLU

## Seduta Consiglio Comunale APPROVATA NUOVA CONVENZIONE SUL BACINO 31

■ **NELLA SEDUTA** straordinaria del 21 luglio il Consiglio comunale ha approvato la nuova convenzione che regola la costruzione e la gestione della rete del gas metano nei comuni del Bacino 31; si tratta dei comuni di Vallermosa, Decimoputzu, Villaspesiosa, Villasor, Villamassargia e Siliqua, comune capofila. La presente convenzione modifica quella approvata con deliberazione c.c. N° 19 del 19.08.2010. E' stata ripresa in parte la convenzione del 2006. Il sindaco, **Andrea Busia**, in apertura di seduta ha dato ampia lettura della nuova convenzione. Essa prevede una gestione associata e coordinata, mediante delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti in favore del comune di Siliqua, co-



mune capofila del bacino 31, per la concessione del pubblico servizio di progettazioni, costruzione e gestione della rete e degli impianti per la distribuzione e la vendita del gas metano compa-

tibile dei centri abitati e degli insediamenti extraurbani a destinazione produttiva e commerciale dei succitati comuni. La discussione è stata caratterizzata da un animato dialogo tra il sindaco **Busia** e il consigliere di minoranza **Piergiorgio Lixia**. A parere del consigliere Lixia non è giusto obbligare il comune di Siliqua, capofila del Bacino 31,

ad anticipare determinate somme nel corso della gestione, ma il suo emendamento di modifica alla convenzione non è stato messo ai voti del Consiglio. L'approvazione della convenzione è passata a maggioranza. Voci di corridoio dicono che gli altri comuni del Bacino 31 non avrebbero riconosciuto la legittimità di 200 mila euro che il Comune di Siliqua ha anticipato nella gestione precedente per spese ritenute dagli altri comuni non compatibili con la convenzione. Gli altri comuni non hanno contribuito alla spesa, perché hanno ritenuto che la stessa non interessasse tutti i comuni e quindi non istituzionale, per cui non doveva essere fatta. ■

**GINO IANNELLO**

## UN CAMPIONCINO DEL BASKET SILIQUA APPRODA ALLA DINAMO

■ **NICOLÒ MURA**, appena 15enne, siliquese, cresciuto nel vivaio della società di basket locale A.Dil. Basket Siliqua approda («in prestito», ha precisato **Diana**, dirigente della società siliquese) alla squadra giovanile della Dinamo Sassari. Nato a Cagliari il 9 maggio del 2000, alto 182 cm (non pochi per un giovanotto come lui), ha iniziato la sua bella esperienza cestistica a ottobre del 2010 e in appena quattro anni di attività nel settore giovanile è stato notato dallo staff tecnico della squadra sassarese, neo campione d'Italia, ed è stato quindi "ingaggiato". «Ho iniziato a giocare a basket nel 2010», fa sapere Nicolò, «il mio primo allenatore è stato **Stefano Frongia** fino al 2013: una persona in gamba che mi ha insegnato le basi e la tecnica di questo sport e mi ha sempre aiutato a migliorare il mio gioco. Poi, nella stagione 2013/2014 mi ha seguito **Roberto Cuneo**, un grande allenatore con cui abbiamo fatto un buon campionato e sono anche cresciuto tecnicamente. Infine, nella passata stagione ho avuto come



coach **Simone Ghiani**, che grazie ai suoi consigli mi ha consentito affinare la mia tecnica e di passare quindi nel settore giovanile della Dinamo Sassari». Che sensazione ti ha fatto sapere di andare a far parte della Società campione d'Italia? «Confesso che per me è, e rappresenta, un qualcosa di vera-

mente straordinario. E' davvero fantastico: quando ci penso mi sale l'adrenalina alle stelle. Per me questo passaggio è come un sogno ad occhi aperti e nello stesso tempo mi dà anche l'opportunità di migliorare ulteriormente le mie qualità». Cosa pensi che può aver indotto la società sassarese a puntare su di te? «Nel 2014 ho fatto un Summer Camp organizzato dalla Dinamo Sassari, nella base di Decimomannu. Il Camp è durato una settimana e ci ha allenato il coach **Meo Sacchetti**. È stata una bellissima esperienza partecipare a quell'evento; mi sono divertito tanto ed è stato un privilegio essere stato allenato da un allenatore come lui. Alla fine del Camp, è stata fatta una riunione fra tutti i ragazzi partecipanti e lo staff della Dinamo Sassari. Hanno così premiato tre giocatori, uno di questo ero io. Meo Sacchetti mi disse che potevo diventare un giocatore e così mi presentò all'allenatore della squadra giovanile della Dinamo». ■

**ROBERTO COLLU**

**CONTIXEDDU, DI ANNA RITA CARDIA****“Su fradi arricu e su fradi pòburu”**

■ In **Silicua**, in su **bixinau de Sant’Anna**, ddui biviant duas famillias de messajeddus chi si portant beni meda a pari e iant fatu fintzas su santuanni. Nci fiat perou una diferèntzia manna: Pilimu, pobiddu de Annica, fiat traballanti meda; d-ònnia mengianu, si-ndi pesat a su chitzi po andai a traballai in su sartu e a sa famillia sua no ddi fadiat mancai nudda.

Chichinu, pobiddu de Assunta, fiat unu grandu mandroni; d-ònnia mengianu, sa pobidda depiat fai unu burdellu cantu de una furca po ndi-ddi fai pesai de su letu; fiat aici mandroni, chi is bixinus de domu dd’iant postu de allumingu **Aguantafàmini**, ca po issu fiat mellus abarrai chentza de papai che andai a traballai.

Unu mengianeddu, Pilimu, andendi a su sartu, iat agatau in

**Funtana Manna** (cussa chi imoi tzèrriant Via fratelli Cervi) unu portafòlliu prenu prenu de dinai. Torrau luegus a domu sua, dd’iat amostau a sa pobidda e issa, prexada che una pasca, no



si-ndi fiat pòtzia aguntai de andai a contai a gomai Assunta su chi fiat sutzèdiu.

A pustis chi si-ndi fiat andada gomai Annica, Assunta fiat brindata in s’apostentu de letu, anca

ddui fiat su pobiddu ancora abuddau e dd’iat nau aici: «Chichinu, chi sciis una cosa! Pilimu, gopai tuu, custu mengianeddu, andendi a traballai, at agatau in sa bia unu portafòlliu prenu de dinai. Biis, chi tui no fiast aici mandroni e ti-ndi fiast pesau chitzi po andai a traballai, mancai cussu portafòlliu dd’iast agatau tui e, po unu bellu pagheddu de tempus, emus a ai campau beni!»

E Chichinu, infrascau: «Assuntixedda, no mi seghis is patatas! Pilimeddu est stètiu assortau ca at agatau cussu portafòlliu, ma pentza cantu est stètiu tontu cussu chi si-ndi est pesau de punta de culu de chitzi e at pèrdiu su portafòlliu in sa bia!

Deu, pesendi-mi-ndi tardu, no ndi agatu, ma nimancu ndi perdu! Tanti gei seu tontu!» ■

**LA STORIA DI SILIQUA ATTRAVERSO LE “FOTO D’EPOCA”**

■ **E’ NATO DALL’IDEA** di una lettrice del Giornalino di Siliqua, **Rossana Urru**, appassionata di foto d’epoca, il gruppo su Facebook con le vecchie foto del paese. La redazione del periodico siliqueuse, che tra l’altro ha un archivio consistente di foto d’epoca, aveva da subito apprezzato e poi concretizzato l’idea. Nel giro di poco tempo è stato quindi creato il gruppo, dove oltre alle foto inserite dal Giornalino, si sono aggiunte anche quelle dei lettori. Attualmente nella relativa pagina Facebook sono state pubblicate circa 500 foto, ma il numero è destinato a crescere. Le immagini riportano tutte la didascalia che specifica l’anno e la descrizione della foto: il luogo



e le persone "immortalate". Il gruppo "Siliqua, foto d’epoca, ha riscosso sinora un notevole successo ed il numero di iscritti cresce di giorno in giorno. Attualmente ci sono circa 800 membri, tra questi anche parecchi emigrati desiderosi di vedere i loro vecchi compaesani (molti dei quali ovviamente non ci son più) e le vecchie immagini del loro paese d’origine. Le foto, quasi tutte in bianco e nero,

partono dal 1850 sino alla fine degli anni ’70. Oltre cent’anni di storia paesana, con le immagini d’epoca sull’abitato di Siliqua, raffiguranti luoghi, personaggi con oltre un secolo di storia politica, sociale, economica e culturale locale. Quasi tutte le foto pubblicate, che documentano i cambiamenti del paese nell’arco di questi anni, sono state fornite dai lettori del Giornalino di Siliqua.

Ecco il link del gruppo “Siliqua, foto d’epoca”:

<https://www.facebook.com/groups/472175709483946/>

**ROBERTO COLLU**

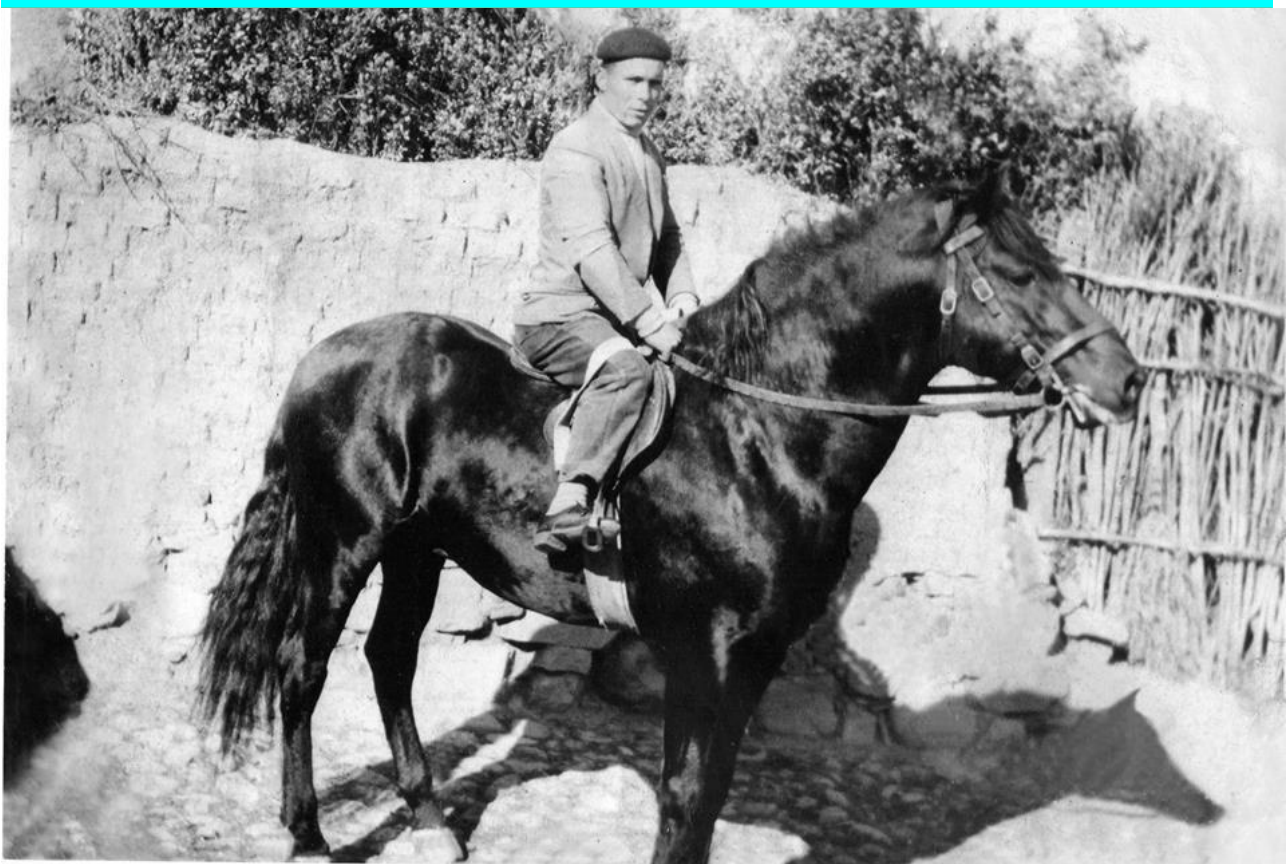
**ERRATA CORRIGE**

■ **IN RIFERIMENTO** alla foto riportata nell’articolo di "caccia alla volpe", nello scorso numero a pagina 11, rettifichiamo che il padre di **Riccardo Viridis** è **Antonio**, anzichè **Giovanni** come è stato erroneamente riportato. Ci scusiamo pertanto con l’interessato per il refuso. ■

## COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Nella foto scattata a Siliqua negli anni '60, una quinta elementare. Si riconoscono: nella prima fila : Urracci M.Teresa, Balistreri Sofia, Fadda Claretta e Deias Isa; nella seconda: la Maestra Fadda, Masala Adriana, Collu Nina, Ena M. Bonaria, Bachis Bruna; nella terza: Podda Liliana, Pisu Franca, Porcu M. Teresa, Siddi M.Bonaria, Calamida Eulalia, Pittau Aurora, Bachis Cecilia; nella quarta: Matta Giuliana, Pontis Rina, Mura Agata, Onnis Felicita, Ferrucci Firmina, Pirisi Franca.



► Nella foto scattata a Siliqua nel 1954, Giovanni Bachis in sella ad uno dei cavalli di razza di Antonio Lasia (originario di Ozieri, è stato l'ultimo superstite di una nutrita schiera di palafrenieri "ministeriali").

## MOZIONE E PETIZIONI, ANCORA NESSUNA RISPOSTA

■ **IL GIORNO 18 APRILE** del 2014, cittadini attivi e consapevoli, hanno presentato una mozione e petizione in cui si chiedeva all'amministrazione comunale, l'attivazione di tutti gli strumenti previsti dalla Legge in suo possesso per la salvaguardia della salute umana dell'ambiente e della biodiversità agraria e delle produzioni agricole e peculiari, emanando un'ordinanza che in ottemperanza alle disposizioni Nazionali, vieti espressamente la coltivazione di Ogm in tutto il comprensorio comunale. Si chiedeva inoltre, la verifica dell'opportunità di iscrivere il Comune nella coalizione "Italia, Europa, libera, da Ogm". Infine, si chiedeva anche di introdurre, nei servizi di ristorazione collettiva gestiti dal Comune, un sistema informativo chiaro, indicante l'eventuale presenza di Ogm negli alimenti somministrati. Mentre il 14 Ottobre 2014, si è presentata in Comune, una richiesta, affinché l'amministrazione comunale grazie all'emendamento della Senatrice **Manuela Serra** del Movimento 5 Stelle, convocasse in tempo utile le rispettive assemblee, per fare domanda al Go-

verno sugli accessi ai fondi destinati all'otto per mille per adeguamento strutturale ed efficientamento energetico degli edifici scolastici di propria competenza. Il 2 Aprile scorso, abbiamo presentato due petizioni con circa 260 firme ciascuna, la prima chiedeva una sensibilizzazione del Sindaco, per il problema dei tantissimi furti chiedendo un si-



stema di videosorveglianza: Mentre, la seconda petizione, chiedeva l'installazione di indicatori/segnalatori di velocità su due vie del paese molto trafficate, anche da mezzi pesanti.

**AD OGGI NON ABBIAMO** ricevuto nessuna risposta, nemmeno mezza parola, evidentemente il cittadino siliquese è preso in considerazione nel momento in

cui ci si appresta alle elezioni comunali e nel momento in cui si debbano pagare le tasse, dopodiché, il cittadino, per l'amministrazione comunale diventa "invisibile". Non è importante far sapere alle mamme, che cosa mangiano i propri figli? Non è importante la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente? Non è importante, poter accedere ai fondi destinati all'otto per mille per l'edilizia scolastica? Oppure è meglio aumentare le tasse ai cittadini in caso di necessità!? Per noi è importante e tutto questo è incomprensibile, specialmente per il silenzio dell'amministrazione, ancor più grave l'assenza dell'opposizione, che dovrebbe vigilare sull'operato del Comune e che invece si è allineata con il resto della maggioranza. Ricordiamo sia all'amministrazione che all'opposizione, che le buone idee, non hanno colore politico, né di destra né di sinistra, ma restano soltanto buone idee ■

**RICCARDO ASSORGIA**

**MARCELLO MANCOSU**

## SCAMBIO SOCIO-CULTURALE TRA LAVAGNA E SILIQUA

■ **LA COMPAGNIA TEATRALE** e il coro "Aras" di Unitre di Lavagna (Università delle Tre Età) organizza un itinerario artistico e socio-culturale in Sardegna dal 5 al 10 settembre 2015, per incontrare altre associazioni culturali e stabilire con loro dei rapporti nel tempo come scambio tra associazioni culturali, ma anche per conoscere le bellezze dell'isola e per scoprirle nel modo più autentico possibile, come la Sardegna sa offrire. Ad ogni incontro seguirà un evento condiviso nel quale la compagnia "Aras", guidata dalla presidente/cantante e regista Unitre, **Sara Vergnano**, e dalla referente dello scambio, la siliquese,

**Aurora Pittau**, presenterà lo spettacolo ironico musico/teatrale "La verità ti fa male. Lo so!" Lo scambio oltre Cagliari e Oristano interesserà Siliqua **Domenica 6 settembre**, con il seguente programma: Incontro con la Pro loco di Siliqua (presidente **Franco Mancosu**) e con l'Associazione "Terza Età" locale (Presidente **Remigio Bachis**), alle 21,30 presentazione dello spettacolo nel cortile della Scuola dell'infanzia di San Giuseppe, come conclusione della manifestazione siliquese "Impari" (Insieme), proposta dalla Pro Loco. ■ **R.C.**

## Cucina locale, a cura di Marco Piras Salmone al limone

■ **IL CUOCO** di Siliqua Marco Piras, specializzato nella cucina tipica sarda, in questo numero propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, un secondo piatto: **Salmone al limone**.

**Ingredienti per 4 persone:** 500 g. salmone, un mazzo di ravanelli, 3 limoni, rucola, olio d'oliva, sale, pepe.

**Preparazione:** Tagliare il salmone a



fettine molto sottili sistematele su un piatto da portata e conditele con un pò d'olio, il succo di limone, salate e pepate. Coprite e lasciate in frigorifero per circa 2 ore. Lavate e asciugate rucola e ravanelli, tritate tutto finemente. Cospargete con il trito di verdure il salmone. Condite ancora con un filo d'olio salate e pepate. Guarnite con fette di limone e servite. ■

## Scambio culturale internazionale TRENTA GIOVANI IMPEGNATI VISITANO SILIQUA

■ **UNA GIORNATA** con i ragazzi della gioventù impegnata all'insegna del multilinguismo e della conoscenza della storia e delle tradizioni locali. Una trentina di giovani, in età tra i 18 e i 30 anni, di almeno dieci nazionalità diverse, hanno trascorso un'intera giornata a Siliqua. Nella mattinata e fino alle prime ore del pomeriggio sono stati ospiti dei signori **Fiorenzo Pontis** e **Giovanna Ledda**, presso i quali hanno consumato anche il pasto, naturalmente interamente di pietanze sarde. Nel pomeriggio hanno visitato il Castello d'Acquafredda. I giovani fanno parte di una numerosa comitiva che sta visitando la Sardegna nell'ambito dell'annuale scambio culturale internazionale. Il gruppo che ha visitato Siliqua era guidato dal nostro concittadino, il giovane **Damiano Deidda** che ha fatto da guida e da interprete. Perché a casa dei coniugi Pontis? Perché la signora Giovanna, sempre gentile e disponibile, aveva il non facile compito di presentare ai giovani la preparazione dei principali piatti tipici locali e sardi: la fregola, i malloreddus, la panada, i tallarinusu. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati a tutte le operazioni d'impasto e di cottura. Alcuni si sono cimentati direttamente e hanno tentato di partecipare all'impasto e di fare loro stessi qualche malloreddu.

**LA SIGNORA GIOVANNA** è stata molto brava in tutte le spiegazioni e la sua bravura ha "rapito" facilmente l'attenzione e la simpatia dei giovani, alcuni dei quali hanno seguito con serietà le operazioni, altri, pur seguendo, hanno aggiunto all'attenzione un atteggiamento un po' scherzoso. Damiano e altri ragazzi italiani hanno tradotto tutte le spiegazioni che la signora Giovanna dava di volta in volta nel percor-

so culinario. Abbiamo seguito questi giovani per buona parte della mattinata. Di questi studenti ci hanno maggiormente colpito la facilità e la disinvoltura con cui questi ragazzi comunicavano e dialogavano tra loro e condividevano alcuni momenti di apprendimento di una cultura, a loro sconosciuta fino a quel momento. Nel pomeriggio i ragazzi si sono spostati presso il castello di Acquafredda, dove hanno avuto l'occasione di apprezzare il panorama unico, e di conoscere la storia della nostra terra e del monumento, il tutto attraverso la guida di **Matteo Pitzalis** e dei ragazzi della Cooperativa Antarias. Naturalmente, questi giovani multilingue comunicavano tra loro con la lingua internazionale "regina", l'inglese. A questo proposito non possiamo fare a meno di suggerire ai nostri ra-



gazzi di attrezzarsi con le lingue straniere ancor prima di cercare spazio nel mondo del lavoro, aspettare il dopo laurea per imparare l'inglese, potrebbe essere un po' tardi nell'iniziare il percorso lavorativo della loro vita.

**QUESTI RAGAZZI** ospitati a Siliqua fanno parte degli Stati generali della gioventù impegnata, l'ÆGEE (Association des Etas Généreaux des Etudiants d'Europe). E' un network europeo di Associazioni studentesche interdisciplinari con più i 18000 soci e 230 sedi in tutta Europa, a Cagliari ci sono 200 iscritti. L'evento di quest'anno, dal 31 Luglio all' 11 Agosto, si è svolto nella parte Sud della nostra isola, visitando comuni e località

come Villasimius, Dolianova, Sarroch e Chia, ed è stato incentrato in particolare sulla storia e la cultura locale, dando particolare importanza ai processi storici nei quali è stata coinvolta la nostra Terra, alla sua Lingua, alle sue tradizioni folkloristiche e culinarie, e al suo ricchissimo patrimonio ambientale. Per avere maggiori informazioni su questa Associazione ci siamo rivolti a **Valentina Atzori**, attuale presidente della sede di Cagliari. Valentina, quali sono i campi d'azione della vostra Associazione? «La nostra Associazione si occupa dello scambio culturale, di cittadinanza attiva, di educazione superiore, di pace e stabilità. Per portare avanti i nostri obiettivi ogni anno vengono organizzati conferenze, corsi, tavole rotonde, ricerche, manifestazioni su tematiche sociali, come il multilinguismo». Che cosa organizza la sede di Cagliari? «La nostra sede è attiva durante tutto l'anno, sia a livello locale che internazionale. Oltre all'evento internazionale Summer

University, organizziamo diverse attività per i nostri soci, che vanno dai corsi di formazione interni ai corsi di lingua straniera, dai seminari a giornate informative tematiche. Quest'anno, inoltre, abbiamo organizzato dal 24 al 28 luglio, l'evento internazionale in occasione delle celebrazioni del 20° anniversario della fondazione della nostra sede locale e del 30° del nostro network. Abbiamo ospitato 25 ragazzi da tutta Europa, dove sono stati coinvolti in laboratori tematici, escursioni e visite guidate.

(segue)..



(..) **MA UNA DELLE** più grandi soddisfazioni è arrivata nel 2014, quando a Cagliari è approdata l'Agorà, uno degli eventi più importanti e significativi d'Europa.

L'evento, sotto il patrocinio del Parlamento Europeo, della Regione Autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari, ha visto la partecipazione di 700 ragazzi dai quattro angoli del continente, dove sono stati impe-

gnati in conferenze, tavole rotonde, e laboratori tematici. Cagliari è stata premiata e scelta oltre che per la bontà del progetto, per l'abilità e l'entusiasmo dei propri soci, che l'hanno portata a diventare la sede più importante e una delle 10 più importanti d'Europa. Inoltre, l'Agorà ha avuto un grande impatto non solo su Cagliari, ma anche a livello regionale e nazionale, non solo a livello mediati-

co, ma anche a livello turistico e sociale».

Per avere più informazioni sull'associazione, potete consultare il nostro sito [www.aegeecagliari.com](http://www.aegeecagliari.com). Inoltre, siamo molto attivi sui social, in particolare: Facebook (AEGEE-Cagliari), Twitter (@AEGEE\_Cagliari), Instagram (@aegeecagliari). ■ **G.I.**

## DAMIANO DEIDDA PRESENTA "SUMMER CORSE"

■ **DAMIANO DEIDDA**, studente universitario in scienze politiche, di Siliqua, è il promotore della visita a Siliqua dei trenta studenti stranieri che hanno trascorso una giornata nella nostra comunità con una tappa al castello Acquafredda e hanno consumato un pasto a base di tipiche pietanze della tradizione sarda in casa dei coniugi Fiorenzo e Giovanna Pontis. Damiano da alcuni anni è un socio dell'associazione AEGEE; l'anno scorso è stato presidente della sede di Cagliari. A Damiano abbiamo chiesto attività e obiettivi dell'Associazione. **Damiano, cos'è la Summer University?**

«La Summer University è un Progetto di Scambio Culturale Internazionale. Anche quest'anno l'associazione AEGEE-Cagliari rinnova il progetto a carattere internazionale, che ha avuto luogo principalmente nella città di Cagliari. Come ogni anno, da vent'anni a questa parte, la nostra associazione organizza questo tipo di progetto, che offre la possibilità a circa 30 giovani, provenienti da tutto il continente europeo, di conoscere e apprezzare quelli che sono i valori e la cultura del nostro territorio. Questo evento non è isolato bensì inserito in un contesto internazionale: esso fa parte del Summer University Project di AEGEE-Europe, la più

grande associazione giovanile europea che conta più di 18.000 iscritti ed è Osservatore del Consiglio d'Europa a Strasburgo, dell'Unesco e delle Nazioni Unite. Oltre alla nostra Summer University infatti ne vengono organizzate circa altre 80 in Europa e Nazioni limitrofe».

**Qual è lo scopo di questo progetto?** «Lo scopo del progetto è quello di promuovere la mobilità giovanile attraverso un viaggio estivo nel quale i ragazzi

quali è stata coinvolta la nostra Terra, alla sua Lingua, alle sue tradizioni folkloristiche e culinarie, e al suo ricchissimo patrimonio ambientale. L'evento di quest'anno coinvolgerà non solo gli organizzatori locali della nostra sede di Cagliari, ma anche organizzatori esterni provenienti da altre sedi che si sono interessati a dare una mano nel progetto e 30 partecipanti provenienti da tutto il continente europeo, inteso come Europa fisica

e non solo politica. Tutte le persone coinvolte nel progetto hanno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. Le attività aiutano sia i partecipanti che gli organizzatori a conoscere meglio la struttura e le attività dell'associazione AEGEE attraverso lezioni, session e workshop riguardanti le attività principali, gli obiettivi

comuni e altro. Oltre a questo si sono svolte anche lezioni di cucina, di storia sarda, trekking, attività all'aperto, escursioni e tanto altro affinché il territorio non venga solamente scoperto e conosciuto dai ragazzi che verranno a visitarci per il progetto, ma anche per riscoprire e accrescere le conoscenze degli organizzatori riguardo la nostra bellissima terra». ■



possano scoprire la cultura e le tradizioni del paese ospitante e, allo stesso tempo, conoscere quelle dei giovani con i quali trascorreranno questi dodici giorni. L'evento non è solo un progetto studentesco di mobilità internazionale, ma anche una vetrina promozionale per Cagliari e per tutta la Sardegna. L'evento di quest'anno, dal 31 Luglio all'11 Agosto, si è svolto nella Costa Sud della nostra isola, da Chia a Villasimius, ed è stato incentrato in particolare sulla storia e la cultura locale, dando particolare importanza ai processi storici nei

**GINO IANNELLO**

## Intervista a Stefano Corda UN SARDO IN FINALE AL FESTIVAL DI CASTROCARO

■ **STEFANO CORDA**, 29 anni, di Assemini, è tra i 10 finalisti del 58° Festival di Castrocaro, la manifestazione canora nazionale, seconda soltanto al Festival di Sanremo, che si svolge ogni anno dal 1957. Titolare di un salone di bellezza a Decimomannu, Stefano canta fin da giovanissimo e sogna, da sempre, di poter affermare il suo talento. Nel mese di febbraio al Teatro Massimo di Cagliari si era aggiudicato il Premio della Direzione Artistica al Sardinia Voice Contest - One Song I° Edizione, competizione regionale che gli apriva le porte alle selezioni del Festival di Castrocaro.

L'accademia svoltasi in Sardegna dal Collaboratore ufficiale Nove Eventi Luca Soddu - Direttore Artistico di One Song - lo aveva poi portato al Master. aggiudicandosi un posto alla semifinale nella tappa di Maddaloni

(CE) che lo ha visto vincitore con il suo inedito "Ritorno al principio" (Insieme a te) scritto da Stefano, Luca Soddu e Salvatore. Con la vittoria è volato dritto alla finale del Festival di Castrocaro, grande vetrina nazionale che ha lanciato grandi talenti del panorama musicale italiano.

«**SE IN UN SOGNO** credi tanto, prima o poi si avvera. Ora la voglio pensare così, perché Luca e Salvatore me lo ripetono sempre. Ancora stento a crederci, quando ci penso le gambe tre-

mano. Avevo già partecipato al Castrocaro qualche anno fa ma mai pensavo di poter arrivare alla fine. La passione e l'umiltà, non devono mai mancare, e Luca me lo ripete sempre che in me le vede. Cerco di essere me stesso e quando canto: canto per trasmettere la mia passione a chi mi sta ascoltando. Non sono mai soddisfatto, vorrei fare sempre di più anche se mi rendo conto che a volte dare quel di più è strafare, perciò quando sento, vedo le persone davanti a me soddisfatte e che si complimentano allora mi rendo conto



«Foto Musicamiani»

che ho dato tutto me stesso. L'Amore per la musica o si ha oppure non si ha. Partecipare ai concorsi ti dà la possibilità di metterti in discussione, di testare l'adrenalina del palco, ma soprattutto quella di avere davanti a te un pubblico. Ho sempre selezionato i concorsi dove partecipare, raramente sono stato concorrente, non sono uno che partecipa a tutti. Ricordo che Luca mi scrisse su facebook dicendomi: "Ciao, sono il Direttore Artistico del Sardinia Voice Contest", mentre facevo una partita a bowling, "in una serata di Ma-

nuela Sidy ti ho sentito cantare, mi piace la tua voce!", da lì ecco, che dopo anni e anni mi scrissi a ONE SONG e il resto lo sapete, nonostante non mi sia aggiudicato il primo, secondo, terzo posto mi venne consegnato il premio della direzione artistica. Il giorno dopo appuntamento immediato presso lo Studio71 a Quartu e subito a lavorare. Toto impugna la chitarra, Luca la penna e un foglio, io inizio a vaneggiare delle melodie senza senso. Dopo 8 mesi di lavoro è nato "Ritorno al principio (insieme a te)" la mia, la

nostra più grande gioia, l'esultare in un bisbiglio sottile la nostra felicità e la voglia di far sentire a tutta l'Italia la nostra creazione.

**AI MIEI COLLEGGHI** esordienti consiglio costanza e determinazione.

Non sarà facile come non lo è stato all'inizio per me e ancora non lo sarà (abbiamo ancora tanto da lavorare), ho

semplicemente raggiunto un punto, un trampolino che potrebbe dare una svolta, ma mai dire mai. Un altro consiglio è quello appunto per chi volesse provarci sono iniziate le verifiche ONE SONG II° Edizione 2016 perciò, io assieme a tutto lo staff vi aspettiamo! Scriveteci a segreteria@sardiniaonesong.com»

**CARMEN SALIS**

### . NUMERI UTILI

**VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – GUARDIA MEDICA: 0781-73873 – ABBANOIA: 070-935781 - POLIAMBULATORIO: 0781-73433 – CORPO FORESTALE: 0781-73750 – CARABINIERI: 0781-73822 - MUNICIPIO: 0781-78011 – NETTEZZA URBANA: 800 584268 – CENTRO PAN: 0781-73059.**

## CALENDARIO VENATORIO 2015-16: CHE AVVENTURA !!!

■ **LA STESURA** del Decreto Regionale che stabilisce gli appuntamenti venatori per i cacciatori sardi per l'annata 2015-16, ormai, come succede da diversi anni, è diventata una lunga avventura dai risvolti poco chiari e di indubbia definizione. In genere gli errori commessi nel passato diventano utili per migliorarsi, ma ogni anno che passa pare sempre peggio ed anche stavolta, ad apertura imminente si lavora su ipotesi e non su decisioni concrete.

**LA PRIMA "BOZZA"** è datata 9 luglio, nettamente in ritardo rispetto ai tempi stabiliti (il calendario si dovrebbe decretare entro il 30 giugno), in forma abbastanza precaria e senza le dovute considerazioni e pareri dell'Ispra (Istituto Superiore per



la Protezione e la Ricerca Ambientale), destando interesse sulla gente per alcune novità che rientrano tra le richieste dei cacciatori, in particolare l'apertura alla nobile stanziale per la terza domenica di settembre (oltre il prologo alla tortora del 3 e 6 dello stesso mese), la possibilità di sparare alla migratoria (tordi, beccaccia e anatidi fino al 31 gennaio 2016) e le ulteriori tre giornate a febbraio per il colombaccio. L'unica novità che ha sconvolto la popolazione di doppiette e automatici l'apertura della caccia al cinghiale anche nei giovedì a partire dal 1° Novembre. Diverse le reazioni a questa decisione, scaturita soprattutto per combattere la pericolosa proliferazione del cinghiale, aumentato a dismisura nella regione, che arreca seri e notevoli danni alle colture, spesso causa di incidenti nelle strade trafficate e coinvolto nella situazione sanitaria causata dalla peste suina africana. La caccia "grossa" in Sardegna è rimasta, per il momento, l'attività venatoria più legata

alla tradizione, organizzata con le numerose Compagnie, di grande aggregazione sociale, segue una preparazione che coinvolge tutti nella settimana che precede la faticosa e attesa domenica. Di per sé già molto lungo il calendario riservato alla caccia al cinghiale, l'ulteriore incremento del giovedì ha creato molta preoccupazione e malessere da parte delle compagnie organizzate tanto da chiedere esplicitamente all'Assessorato competente della Regione di rivedere questa decisione.

**LA SECONDA "BOZZA"** del Calendario di questa annata venatoria, ancora da iniziare, si è concretizzata il 30 luglio durante la riunione del Comitato Faunistico, presieduto dall'assessore della Difesa dell'Ambiente Dona-

tella Spano. Verificato il parere dell'ISPRA sulla precedente Bozza, si è cercato di dare una veste definitiva al documento. Invariate le giornate alla tortora del 3 e 6 settembre; l'apertura generale della caccia è slittata al 27 settembre e, a seguire per altre due mezza giornate il 4 e 11 ottobre; per la beccaccia, si è confermata l'apertura al 15 di ottobre motivando la chiusura al 17 gennaio; per la cornacchia si chiederà un ulteriore parere all'Ispra al fine di prolungare il prelievo alla prima settimana di febbraio (relativamente poco interessante); per gli anatidi si conferma la chiusura al 31 gennaio; per il tordo sassello e bottaccio è prevista la chiusura al 17 gennaio (termine massimo ai sensi della normativa vigente).

Per quanto concerne la caccia al cinghiale, il Comitato su proposta dell'assessore Spano ha confermato la chiusura al 31 gennaio nelle giornate di domenica e festivi infrasettimanali.

**RELATIVAMENTE** alla previsione di consentire la caccia "grossa" il giovedì, il Comitato ha discusso delle problematiche dei danni alle coltivazioni e della gravità della situazione sanitaria causata dalla peste suina africana. Si è preso atto dell'esigenza di un approfondimento ulteriore e della necessaria condivisione della regolamentazione venatoria. Inoltre, è stato deciso che l'argomento dovrà essere oggetto di un approfondimento congiunto tra l'Unità di progetto e gli Assessorati competenti (Sanità, Agricoltura e Ambiente)

per presentare al Comitato una rigorosa proposta in tal senso. Ennesima delusione da parte dei cacciatori che hanno atteso in gran numero la conclusione dei lavori presso l'Assessorato dove la Commissione li ha praticamente illusi con la prima proposta, abbastanza accettabi-

le e condivisibile, ma che è stata puntualmente stravolta e rimessa in linea con il parere non determinante dell'ISPRA, vincolato in modo ossessivo alla Normativa Europea. Ennesimo sopruso per i cacciatori sardi, beffati ancora una volta, che chiedono a gran voce e con ricorsi scritti l'annullamento immediato di questo calendario. E l'avventura... non finisce qui!! ■

*Nella foto degli anni '30 si riconoscono Giuseppe Melis, Guidetto Matta, Fedele Massa, Ercole Massa (farmacista) e Serafino Massa, al centro un bellissimo esemplare di cervo maschio.*

**ETTORE MASSA**

## Argomenti d'attualità

## LA CONDIZIONE FEMMINILE NELLA SOCIETÀ AI TEMPI DI CRISTO

**P**ER **COMPRENDERE** l'universo femminile nella società ebraica ai tempi di Cristo è necessario fare un inquadramento di tipo antropologico della società palestinese. Sin dalla nascita, la donna era totalmente sottomessa a suo padre al quale doveva obbedienza assoluta. I compiti che le bambine avevano in famiglia ruotavano sempre attorno ai doveri verso il padre: andare alla fontana per attingere l'acqua, lavare il viso e i piedi del genitore, accompagnarlo sostenendolo fisicamente (qualora fosse vecchio), preparare da mangiare per lui e vestirlo. Era obbligatorio vivere tra le mura domestiche e non oltrepassare l'uscio di casa, se non per un valido motivo (andare alla fonte), nel qual caso il viso doveva essere velato e la donna non doveva fermarsi a parlare con altri uomini.

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA** esisteva ma non era di pertinenza femminile. Infatti l'istruzione era rivolta solo ai ragazzi, i quali dovevano obbligatoriamente frequentare e seguire delle lezioni atte all'insegnamento della Mishnah (legge orale dell'Antico Testamento). La scuola richiedeva un impegno fino ai 13 anni di età. La bambina veniva considerata tale fino ai 12 anni, entro i sei mesi successivi al compimento di tale età il padre poteva decidere di prometterla in sposa ad un uomo da lui prescelto. Superato questo termine di tempo, se il genitore non aveva preso alcuna decisione, la ragazza era libera di scegliere il suo futuro sposo, oppure di non sceglierlo affatto. Il fidanzamento, una volta stipulato, era assolutamente vincolante per entrambi i contraenti anche se, in verità, all'uomo rimaneva il potere di sciogliere la promessa mentre alla donna ciò era negato. Qualora la donna non fosse risultata vergine prima del matrimonio, veniva denunciata e ripudiata, mentre nel caso in cui fosse stata dichiarata adultera, veniva

lapidata. Spesso il fidanzamento riguardava membri della stessa tribù, quindi consanguinei e ciò era del tutto normale. Durante il fidanzamento erano vietati la convivenza e i rapporti sessuali. Il matrimonio aveva inizio con il corteo dello sposo - preceduto dai suonatori e seguito da suo padre e dagli amici - che si recava a casa della sposa, tutti erano rigorosamente muniti di torce e lumi. Giunti alla casa



della fidanzata, si organizzava il corteo nuziale che si divideva in due parti: da un lato la sposa con le amiche e dall'altro lo sposo con gli amici. Tutti si dirigevano a casa dello sposo dove il matrimonio veniva effettivamente celebrato.

**IL RITO COMPRENDEVA** una benedizione, ripetuta per sette volte, da parte del padre dello sposo alla sposa e lo sposo offriva ad essa un anello oppure del denaro. Dopo la benedizione di un calice di vino per gli sposi aveva inizio il banchetto, durante il quale uomini e donne rimanevano separati. Concluso il banchetto gli sposi si ritiravano, le amiche della sposa spegnevano le lampade e andavano via; gli amici dello sposo invece rimanevano in attesa della prova di verginità (betulin). La durata delle celebrazioni era di una settimana. All'interno del matrimonio ognuno dei due coniugi ave-

va doveri differenti nei confronti del consorte. La moglie aveva l'obbligo di obbedire al marito e di accudirlo in casa, doveva inoltre lavorare nei campi ma non poteva andarci da sola. A sua volta il marito aveva l'obbligo di nutrire, vestire e curare la moglie in tutte le sue esigenze e, nel caso in cui lei morisse, lui aveva l'obbligo di darle un'adeguata sepoltura. Dopo dieci anni di matrimonio, se la donna non aveva generato figli, il marito poteva ripudiarla attraverso una lettera scritta. Il diritto al divorzio era di esclusiva competenza maschile, il quale aveva l'obbligo, in tal caso, di restituire la dote alla moglie. Nel caso in cui una donna divenisse vedova la sua condizione diveniva improvvisamente molto precaria. La tutela su di essa passava al primogenito, se essa non aveva figli doveva sperare che un fratello del marito defunto la sposasse.

**LE DONNE NON MANGIAVANO** con gli uomini, non partecipavano alla discussioni in pubblico, non potevano uscire - se non per andare a lavorare nei campi o per attingere acqua ma sempre in compagnia - dovevano portare il velo. Inoltre non potevano testimoniare ai processi e l'accesso al Tempio era regolato da norme severissime in base alle quali le donne non potevano entrare dallo stesso ingresso riservato agli uomini. Le regole del buon comportamento imponevano che l'uomo non salutasse una donna per strada né che si soffermasse a parlare con essa. Probabilmente quanto descritto dalla Mishnah veniva rispettato dagli ebrei in base alla sensibilità e al buon senso. Gesù Cristo contribuì al cambiamento della visione comune del ruolo della donna nobilitando il suo compito nella società del tempo e aprendo la mente dei contemporanei verso una diversa ottica di rispetto e apprezzamento del mondo femminile ancora oggi molto attuale ■

**GIULIANA MALLEI**

## IL BARATTO DI SILIQUA

**Inserzioni Gratuite con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it**

*Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.*

. **VENDESI** macina diraspatrice elettrica per uva, potenza 1,5 Hp, cm 80 x 40; contenitore litri 400; torchio (pressa) cm 50 x 40. Per informazioni contattare il seguente numero 349 7113778.

. **VENDESI** a Siliqua abitazione e cortile sito in via San Giorgio n. 25/27. Info 333 2993570 (Mariano).

. **OTTIMA OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda appartamento totalmente indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro di modernizzazione da fare. Prezzo € 120 mila. Info 392 8647831.

. **VENDESI** luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b a Siliqua; composto da angolo cottura, cucina molto ampia con cammino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno con doccia, due balconi. Prezzo interessante. Info 393 9427439.

. **ESEGUO** viaggi per accompagnare persone anziane a visita. Info 340 9662117.

. **INFERMIERA** laureata esegue a domicilio prelievi di sangue, iniezioni e flebo. Info 347 3310485 (Paola).

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **FALEGNAME** ventotenne serio affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili prezzi modici. Info 340 7083385.

. **SI ESEGUONO** lavori di pulizia camini e canne fumarie, ristrutturazione cancelli in legno e in ferro, realizzazione impianti elettrici e citofonici ed eventuali riparazioni (a cura di periti elettrotecnici), si eseguono pitture di appartamenti. Info 345 875 8811.

. **VENDESI** appartamento situato in corso Repubblica, 104 a Siliqua, al secondo piano, costituito da salone, cucina, due camere, balcone e posto macchina coperto. Per informazioni telefono: 392 05 02 155 o 340 98 86 915.

. **ESEGUO** lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

. **ACCOMPAGNO** pazienti per visite ed eseguo commissioni varie (esenzioni Asl). Tel. 345 2371624.

. **ESEGUO** ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Per informazioni contattare il numero 348 8635442.

. **ASSISTENTE** familiare, qualificata con varie esperienze e presente nella sezione ordinaria dell'elenco del plus area ovest. Info 340 0519188.

. **VENDO** paglia di grano in balle piccole, tre euro l'una. Per maggiori informazioni 329 2723335.

. **CERCO** in affitto o in vendita terreno agricolo minimo un ettaro con casolare anche da sistemare. Tel. 346 2379366.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici (anche da incasso), pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, anche non menzionata nell'annuncio contattare il numero 366 1601367 (Fabio).

. **AFFITTASI** casa con 4 posti letto per brevi periodi. Info 339 2754477 (Alberto).

. **ESEGUO** lavori di edilizia, trasporti con mezzo proprio, giardinaggio, potatura alberi da fusto e abbattimento palme. Info. 346

6187433.

. **VENDESI** Terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona Mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati. Prezzo interessante. Info 346 7228507.

. **AFFITTASI** appartamento per brevi periodi a Siliqua nel Corso Repubblica, arredato, aria condizionata e Adsl. Tel. 347 7380890.

. **VENDESI** terreno agricolo di circa 1200 mq, coltivato con piante di eucalipto, pressi cimitero di Siliqua. Prezzo 3.800,00 euro. Info 335 71 81 367.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Prezzo da concordare. Telefono 02 4500541 - fax 024854089. Rif. Giovanni Battista Bachis

. **VALLERMOSA**, affittasi casa arredata massimo due persone, no bambini, solo a persone con busta paga. Prezzo 350,00 euro mensili. Astenersi persone prive di requisiti. Info 333 6331216 (dopo le 14,00).

. **VENDESI** a Siliqua terreno agricolo sito in zona "E" di superficie pari a 03 Ettari, 07 are e 05 centiare. Per info rivolgersi al numero 345 3181619.

. **RITIRO** trattori agricoli anche vecchi e attrezzatura agricola da persone che non svolgono più l'attività. Pagamento in contanti. Tel. 389 1052271.



## ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Ecco i nomi di chi ha partecipato (offerte elargite dal 1° al 22 Agosto): **Clienti tabaccheria Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Enoteca di Fabrizio Pitzianti e clienti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Deidda, Bar Dodò di Dory Mei, Bar 85 di Francesco Usai, Frutta e verdura di Sergio Serra, Pasticceria Bachis – Serra,**

**Oreficeria Marcello Mancosu e Lucia Ledda, Macelleria di Giovanna Pintus, Fiori e piante di Lucia Puddu, Luca Tronci, Panificio Tore & Evy, Luisella Melis, Matilde Bachis, Luigi Ghisu, Maria Fonnesu, Anna Melis, Efisio Alba, Giuseppe Esu, Franco Serra, Antonia Serra, Pino Caddeo, Carlo Pitzalis, Giovanni Orrù, Francesco Melis, Mercedes Piras, Grazietta Ucheddu, Elio Porcu, Alberigo Mameli, Donatella Cuccu, G. Pilloni .** ■

## L'intervista

**L'ASSISTENTE CAPO DI P.L. GIORGIO MOCCI VA IN PENSIONE**

■ **GIORGIO MOCCI**, assistente capo di P.L. dopo tanti anni di onorato servizio è andato di recente in pensione. Abbiamo quindi pensato di fargli quest'intervista.

**La sua prima impressione da pensionato?**

«Libertà! Questa è stata la prima sensazione che ho provato! Il non dover più dipendere da: turni, orari e vincoli di sorta. Potendo quindi decidere come gestire le mie intere giornate!».

**Il suo lavoro l'ha portata a spostarsi per le vie del paese a piedi, in bicicletta, in vespa e infine in macchina, quando si è trovato meglio?**

«Premesso che in circa 40 anni di servizio non ho mai utilizzato la bicicletta, mentre invece ho avuto modo di utilizzare la "vespa 50", la macchina, ma soprattutto nei primi anni di servizio, il mio lavoro si svolgeva per le vie del paese quasi esclusivamente a piedi. Non ci sono stati posti o momenti in cui mi sono trovato meglio ma è stato interessante un po' dappertutto. Certo è che quando si fa servizio a piedi c'è il contatto diretto con le persone. Questo è ciò che ho sempre preferito ed è stato per me molto importante in quanto mi ha permesso di interagire con i cittadini, e con loro risolvere problematiche a volte molto importanti della vita quotidiana».

**A suo parere, come è cambiato, come si è evoluto il suo lavoro di Agente di Polizia Locale in un paese?**

«Nel corso degli anni il lavoro della Polizia Locale è certamente cambiato, evolvendosi sempre più, a pari passo con i temi, in

modo positivo. Grazie alla tecnologia che ci ha supportato, velocizzando parte del nostro lavoro d'ufficio, rendendolo meno faticoso».

**Ricorda qualche episodio particolare del suo lavoro?**

«Di episodi ce ne sono stati tanti, difficile ora ricordare quello più o meno particolare. Ce ne sono stati anche abbastanza pesanti, uno in particolare è stato molto critico e triste per me e la mia famiglia, ma proprio per questo preferisco non parlarne. Citerò un periodo durante il quale si faceva servizio in montagna



(per l'assegnazione del legnatico), servizio che a me in particolare piaceva poiché si stava all'aperto e a volte anche con la neve, a diretto contatto con la natura. Spesso ci si doveva riparare dalle intemperie in ripari di fortuna, ritrovandosi tutti insieme: tagliandini e operatori di P.L. intorno a un bel fuoco! Ricorderò e porterò sempre dentro di me l'amicizia, la solidarietà e l'affetto che tantissimi concittadini, colleghi mi hanno sempre

manifestato».

**Cosa le lascia il suo lavoro per la futura vita da pensionato?**

«Sicuramente tanta esperienza, maturata in tanti anni di servizio. Anni in cui ho sempre messo al primo posto il rispetto delle persone, con umiltà, prestando, fin dove mi è stato possibile, ascolto e aiuto. Mi auguro che tutto ciò non cada ora nel dimenticatoio, e che il mio operato mi regali serenità per la mia futura vita da pensionato».

**Come impegnerà il suo tempo libero?**

«Prima di tutto avrò più tempo per la mia famiglia e per me stesso. Sicuramente potrò dedicarmi a quello che è il mio secondo lavoro: fare il nonno! Spero altresì di poter fare qualche viaggio per conoscere altre realtà, e infine potermi dedicare più liberamente a quello che per me e per mia moglie è diventato un bellissimo hobby: il canto corale, che tante soddisfazioni ci ha dato in questi tre anni di attività e con l'aiuto di Dio spero ce ne darà tante altre. Per concludere, spero vivamente d'aver lasciato nei cuori dei miei compaesani un buon ricordo del mio operato e della mia persona in qualità di Agente di Polizia Municipale. Colgo l'occasione per salutare tutti caramente».

La redazione de "Il Giornalino di Siliqua" ringrazia il signor Mocci per la cortese disponibilità. Si ricorda che il sig. Mocci assieme alla moglie Carmen hanno fondato il coro polifonico "Boxis Nodias" che sicuramente lo terrà molto impegnato. ■

**GINO IANNELLO**



**castedduonline**

IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

**www.castedduonline.it**

## CALCIO, IL SILIQUA SCALDA I MOTORI: NOVE SILIQUESI NELLA ROSA

■ **IL SILIQUA CALCIO** è ancora vivo. Anche quest'anno avrà una squadra che partecipa al campionato di promozione. Dopo le negatività di fine campionato e del luglio scorso, quando la società navigava in acque poco tranquille con un futuro incerto ed era in dubbio persino la continuità dell'attività agonistica, adesso sul viso dei dirigenti si vedono i segni di una relativa tranquillità, si guarda al futuro con maggiore fiducia. In verità, tutto lo staff dirigenziale, con in testa il presidente **Mariano Collu**, si è impegnato al massimo per fare in modo che il calcio a livello di promozione non morisse. Non tutti i problemi sono stati risolti, le finanze sono quelle che sono cioè limitate, ma si può ben sperare in giorni migliori. A luglio il direttivo si era posto come primo obiettivo il rientro in squadra di tutti i giocatori che sono andati a giocare fuori in questi ultimi anni. Ora si può dire che questo obiettivo è stato raggiunto quasi al cento per cento. Infatti, sono già rientrati Francesco Corda, Daniele Frau, Mattia Pilloni, Gianluca Piras, Fabio Sirigu, Luca Frau (portiere). Da un primo esame

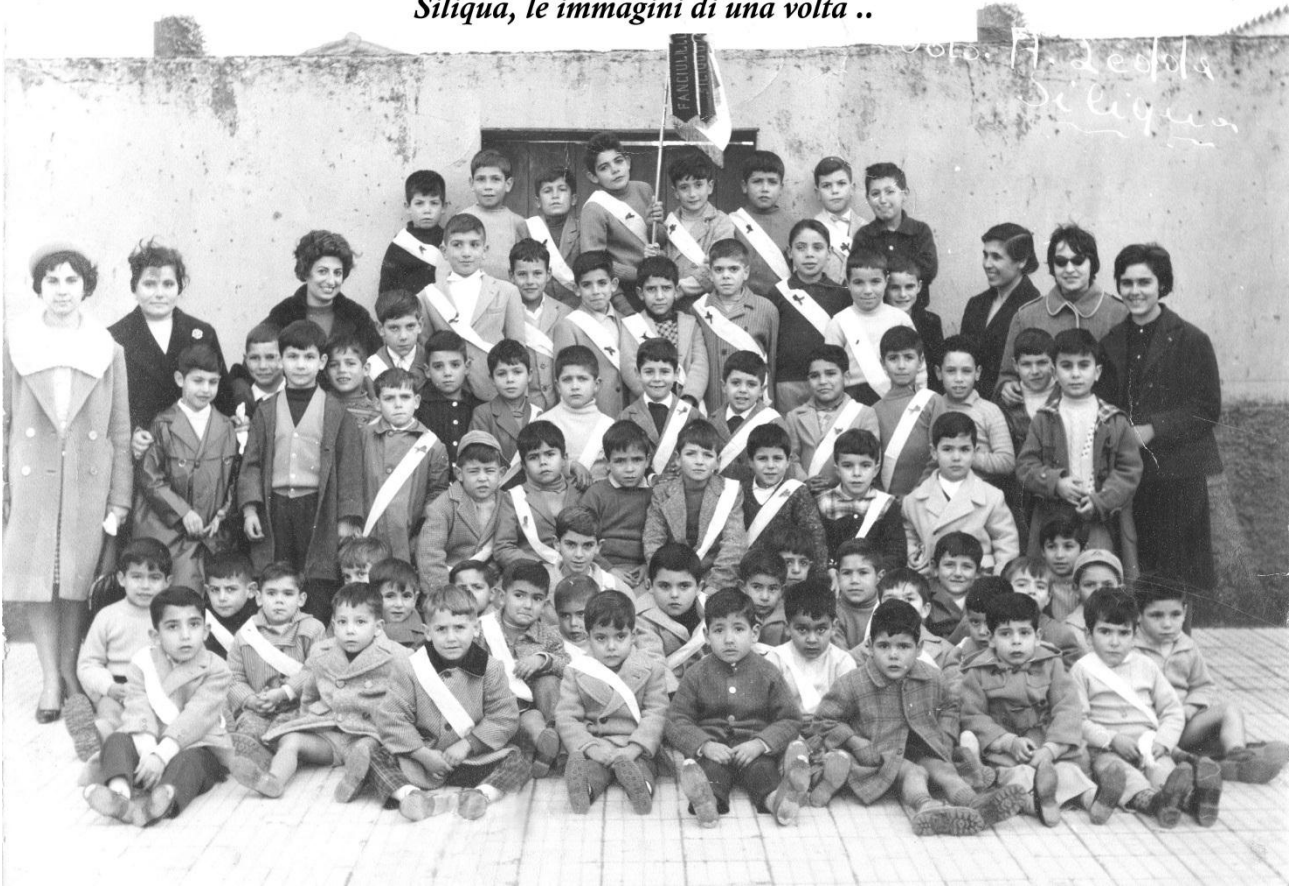
dell'organico, il Siliqua calcio potrà iniziare il prossimo campionato con una discreta formazione, magari con potenzialità non competitive al cento per cento per i primi posti della classifica, ma con buone probabilità di ben figurare. Sarà il campo a confermare o smentire le potenzialità che si prevedono sulla carta. Anche a parere di Mister Podda forse non si parte favoriti ma si dispone di una squadra completa in tutti i reparti, l'orgoglio e la convinzione di fare bene possono rivelarsi la carta vincente.

**LA ROSA COMPRENDE: Emiliano Collu e Luca Frau** (portieri); **Francesco Corda, Nicola Marneli, Davide Marongiu, Alessandro Pintus, Alessandro Massa e Fabio Sirigu** (difensori); **Sergio Aresu, Nicola Atzeni, Gianluca Contu, Fabio Cuccheddu, Daniele Frau e Mattia Pilloni** (centrocampisti); **William Amorati, Diego Flumini, Gianluca Piras, Alessandro Podda e Roberto Rocca** (attaccanti). Per quanto riguarda l'allenatore si registra il gradito ritorno di **Titti Podda**, che avrà come secondo **Francesco Mura; Stefano Loi** è

l'allenatore dei portieri. In questo elenco risultano i nomi di ben nove giocatori di Siliqua, nati e cresciuti nel vivaio locale, forse un primato da quando la squadra è in promozione. Da qui nascono l'esigenza e la ferma intenzione degli attuali dirigenti a curare con maggiore attenzione il settore giovanile. Gli altri giocatori sono conosciuti perché hanno già giocato con il Siliqua, anche se in periodi diversi. La presentazione ufficiale della squadra ha avuto luogo giovedì 20 agosto con il primo allenamento. L'esordio ufficiale sarà nella prima settimana di settembre con due incontri di Coppa Italia. A questo punto si può dire che lo staff dirigenziale ha fatto la sua parte. In mezzo a difficoltà notevoli e con la forza della disperazione di riuscire a raggiungere ad ogni costo l'obiettivo, ha tagliato un traguardo importante: mettere una squadra in campo. Adesso occorre il contributo dei tifosi siliquesi, di tutta la cittadinanza, sono loro che devono sostenere la squadra, la Società nel lungo percorso di tutto il campionato. Come contribuire? La risposta è tanto semplice che preferiamo non suggerirla. ■ **G.I.**



*Siliqua, le immagini di una volta ..*



■ **Una foto scattata** a Siliqua presumibilmente nell'asilo vecchio di Amelia Ghia, in via Flavio Gioia nei pressi dell'attuale Municipio. Il fotografo, come indicato nella foto, era Antonio Ledda che tra l'altro era anche l'unico fotografo "ufficiale" del paese. La foto scattata nel 1965, ritrae i "Fanciulli dell'azione cattolica Siliqua" con le loro rispettive maestre. Lasciamo ai lettori il compito di individuare le persone presenti in questa bella immagine. ■

## IL GIORNALINO DI SILIQUA

LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI



Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>  
[www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it)  
 Tel. 349 7234200 - 331 6021273  
 E-mail: [roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)

### I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartoleria di Katia Orru', Cartoleria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■